

- 2 AGO. 2017

DEPOSITATO IN DATA PLURIFIDUCIARIO GIUDIZIARIO
AVEZZANO, IL 20/08/2017 Dott. Tiziana Malgara

Al Sig. Procuratore
della Procura della Repubblica
Tribunale di Avezzano

Il sottoscritto Augusto Cicchinelli, nato a Trasacco il 20.02.1965 e residente ad Avezzano in via Napoli 77, in proprio e quale rappresentante di alcuni soci del GAL Terre Aquilane srl (come Italy development srl, Augusto srls, Confeuro, Il Mondo di Angizia, Frigofucino srl, Marstampa snc ed altri 10 meglio precisati in altro atto), inoltra formale

DENUNCIA- QUERELA

per tutti i reati che la S. V. Ill.ma vorrà ravvisare nei fatti esposti di seguito

CONTRO

- **BERARDINETTI LORENZO** – Consigliere Regione Abruzzo – Presidente commissione Agricoltura;
- **TEDESCHI GIANFRANCO** – Sindaco di Cerchio e componente (afferma lui) segreteria ANDREA GEROSOLIMO, Assessore Regione Abruzzo;
- **DE ANGELIS GIANLUCA** in proprio e quale rappresentante legale **COMUNITA' MONTANA MONTAGNA MARSICANA**;
- **VINCENZO CESTOLA**, in proprio e quale rappresentante della cooperativa **O.P.O.A. SOC. COOPERATIVA (Organizzazione produttori ortofrutticoli d'Abruzzo)**
- **D'AMICO ROBERTO**, Sindaco di Morino, in proprio e quale rappresentante della **SEGEMO (Servizi Generali Morino) srl**, società al 100% del Comune di Morino ed in liquidazione, dell'**OLEIFICIO COOPERATIVO DELLA VALLE ROVETO**, della ditta **DI LORETO GIOVANNI**
- **D'AGOSTINO ROBERTO** in proprio e quale rappresentante della **COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA REGIONE ABRUZZO SOC COOP** , della **CO.MARCOOP srl**, della **ZOO.FE. SOC. COOPERATIVA**
- **BISEGNA VALERIO**, in proprio e quale rappresentante legale della **SEGEN Spa**
- **Avv. CARLINI ANTONIO**, in proprio , designato Presidente GAL Terre Aquilane con verbale inesistente
- **CICCHINELLI SARA** in proprio designato consigliere GAL Terre Aquilane con verbale inesistente
- **ADDUCI COLLE FRANCESCO** in proprio designato consigliere GAL Terre Aquilane con verbale inesistente
- **D'AGOSTINO ROBERTO** in proprio designato consigliere GAL Terre Aquilane con verbale inesistente
- **D'AMICO ROBERTO** in proprio designato vice-Presidente GAL Terre Aquilane con verbale inesistente
- **PENSA ELEONORA** in proprio designato consigliere GAL Terre Aquilane con verbale inesistente
- **PISANO SERENA** in proprio designato consigliere GAL Terre Aquilane con verbale inesistente
- **Avv. DI SALVATORE ROBERTO** in proprio designato consigliere GAL Terre Aquilane con verbale inesistente
- **GALLESE MARCELLO** in proprio designato vice-Presidente GAL Terre Aquilane con verbale inesistente
- **PIERLEONI ANGELO** – in proprio, commercialista del GAL Terre Aquilane scarl ed autore dell'invio telematico alla CCIAA;

- **Ogni eventuale altra persona o organizzazione (anche pubblica) che dovesse emergere dalle indagini e che la S.V. ill.ma riterrà responsabile dei reati perpetrati in danno del GAL Terre Aquilane scrl e, in primis, dei suoi soci, di alcuni dei quali il sottoscritto è rappresentante o delegato.**

Il sottoscritto inoltre

CHIEDE

di essere immediatamente sentito e di essere informato sull'andamento delle eventuali indagini, compresa l'archiviazione.

Il sottoscritto informa la S.V. Ill.ma che, a seguito della gravità dei fatti, alcuni verificati ed altri in corso, e **nella speranza che Ella possa adottare soluzioni d'urgenza** a tutela della società, dei soci e del territorio,

HA DECISO

di barricarsi nella sede del GAL Terre Aquilane scrl, di iniziare lo sciopero della fame e , cosa più grave, lo sciopero delle medicine del quale ha necessariamente bisogno poiché ha subito l'applicazione di tre by pass a dicembre 2015, è soggetto in cura presso il centro diabetologico ed è soggetto in cura per una grave ipertensione arteriosa (sono otto le medicine che giornalmente è obbligato ad assumere).

Il sottoscritto si rende conto di aver preso una decisione grave che mette a repentaglio la propria salute ma atti delinquenziali di gruppo (con arroganza ed omertà generali) che in Sicilia si chiamerebbero **MAFIA** non possono essere tollerati in una società privata (una società consortile) dove alcuni "politici" hanno esercitato, esercitano e stanno esercitando, con una serie di complici, attività illecite con la consapevolezza dell'impunità.

Il sottoscritto, oltre ad essere socio, ha anche un rapporto di lavoro con il GAL Terre Aquilane da cui trae sostegno per la propria famiglia ed è facile immaginare le conseguenze che sarebbe costretto a pagare.

Il sottoscritto

SI AUGURA

che ci sia un pronto intervento della Magistratura che è l'unico organo in grado oggi di bloccare le deviazioni della peggiore politica e per questo

HA DECISO

di uscire allo scoperto trovando la forza (data dallo sguardo di suo figlio di 8 anni) di denunciare facendo nomi, cognomi e consegnando documentazione.

Il sottoscritto infine

interromperà

gli scioperi e la protesta avviati, non appena sarà ascoltato dalla S.V. Ill.ma nella persona del Procuratore o di uno dei Sostituti Procuratori riponendo in essi TOTALE ED INCONDIZIONATA FIDUCIA

SINTESI DEI FATTI E DEI RUOLI DEI VARI COMPONENTI LA CUPOLA.

Preliminarmente va detto che il sottoscritto rappresenta ben 17 soci del GAL Terre Aquilane che rappresentano nel complesso circa il 30% del capitale sociale: tali soci hanno anche sottoscritto un documento unitario per quanto accaduto non riconoscendone la validità e l'esistenza; così come va detto che tre anni fa, in occasione del rinnovo degli organi sociali, la società ha subito la stessa aggressione e le stesse intimidazioni di oggi sempre da parte delle stesse persone e cioè Lorenzo Berardinetti e Gianfranco Tedeschi, ma i fatti non furono denunciati perché in una regolare assemblea si riuscì ad evitare che la politica si intromettesse così gravemente nelle questioni di una società privata anche se

nei verbali di assemblea ci sono gli estremi dei reati commessi (in ogni caso prevalse la legalità anche se con grande difficoltà).

Ora a tre anni di distanza, le stesse persone, Lorenzo Berardinetti e Gianfranco Tedeschi, senza alcun titolo e senza alcun ruolo nel GAL Terre Aquilane, cercano di condizionare le sorti della società per assumerne il controllo, il tutto, beninteso "ad insaputa" del Sindaco Gabriele De Angelis, che non sa nulla ma che avrebbe indicato due dei nove componenti il fantomatico Consiglio d'Amministrazione di cui appresso.

Il tutto ruota attorno al fatto che il GAL Terre Aquilane ha vinto il bando regionale dei fondi Leader (Mis. 19 – asse IV – PSR Abruzzo) ed è stato chiamato per il 2 agosto pv (domani) alla sottoscrizione della attesa convenzione per la realizzazione del Piano di Sviluppo Locale approvato (PSL La Terra dei Marsi) con l'importo assegnato di € 3.600.000,00; ora già il primo danno è stato fatto poiché la Regione Abruzzo, a seguito di una PEC del fantomatico neo-Presidente avv. Antonio Carlini, vedendo confusione, ha bloccato sine die la firma della convenzione, arrecando grave nocumento alla società e al territorio che attende le risorse da tre anni.

Facendo un piccolo passo indietro il CdA del GAL Terre Aquilane srl, su proposta del Presidente Rocco Di Micco, ha convocato nei giorni 21 (in prima convocazione) e 22 (in seconda convocazione) luglio u.s. l'assemblea ordinaria dei soci del GAL Terre Aquilane per il rinnovo delle cariche sociali, essendo scadute solo di qualche giorno.

Dopo tale convocazione, due giorni prima dell'assemblea, diversi consiglieri di amministrazione, come anche da verbale CdA, hanno manifestato la volontà di partecipare ad una assemblea particolarmente importante trattandosi di rinnovare le cariche: ma hanno anche comunicato l'impossibilità a partecipare per vari motivi personali ed hanno quindi chiesto al Presidente Di Micco di rinviare la seduta: il Presidente Di Micco si è attivato subito per una convocazione d'urgenza del CdA per il giorno stesso (20 luglio us) alla quale erano presenti, come da verbale, 6 consiglieri su 7 (assente il solo Adduci Colle) nella discussione i consiglieri hanno ribadito l'impossibilità ad essere presenti sia il 21 che il 22 luglio us per cui si sono dichiarati d'accordo, alla unanimità, sulla revoca della convocazione con successiva nuova convocazione.

Il Presidente per venire incontro ai consiglieri e forte degli orientamenti legislativi che danno grande peso alla presenza dei consiglieri d'amministrazione nelle riunioni di assemblea, ha ritenuto di procedere ad una revoca motivata della convocazione dell'assemblea, prevista dalla legge, comunicando la stessa revoca immediatamente, il 20 stesso, sia per PEC, sia per mail ordinaria e sia per telefono a tutti i soci: nella stessa revoca annunciava anch'ella riconvocazione del CdA per procedere alla convocazione di una nuova assemblea onde consentire la massima partecipazione dei soci e dei membri del CdA; nuovo CdA effettivamente convocato per il giorno 3 agosto pv per poter poi fare l'assemblea a fine agosto

E da questo momento inizia il lavoro sotterraneo, illegale, omertoso di una Cupola a più livelli per l'assalto alla diligenza contenente un sacco con 3.600.000 euro: al sig. Gianfranco Tedeschi, che ha diretto tutto, ricevendo i pizzini dal CAPO, e nemmeno compare negli atti, non gli è parso vero.

Quindi, procedendo con ordine, è accaduto che la stragrande maggioranza (numerica) dei soci 33 soci su 42, ritenendo revocata l'assemblea, avendo ricevuto apposita comunicazione ufficiale in tal senso, si sono disimpegnati e quindi non sono ovviamente venuti né in prima né in seconda convocazione (in attesa della nuova convocazione), essendo peraltro la sede del GAL Terre Aquilane ovviamente chiusa (il venerdì l'incubatore di Sviluppo Italia, che ospita il GAL chiude alle ore 12,30 per riaprire il lunedì mattina (a meno che vi siano riunioni programmate (che in questo caso erano state disdette).

Invece, 9 soci (Comunità Montana Montagna Marsicana, SEGEN spa, SEGEMO, Cooperativa artigiana di garanzia Regione Abruzzo, ditta Di Loreto Giovanni, OPOA, Oleificio Cooperativo della Valle Roveto, Coop. ZOO.FE., CO.MARCOOP. srl) si sono

improvvisamente ed autonomamente presentati, illegalmente capeggiati da Gianfranco Tedeschi (senza alcun titolo, non essendo né socio né delegato), in strada, essendo ovviamente chiusa la sede del GAL, hanno inscenato una pseudo assemblea, inesistente e nulla di fatto e di diritto, con l'arroganza di rappresentare oltre il 50% delle quote sociali (in realtà ciò è da verificare, poiché la Comunità Montana, che ha il 39% - ma le quote le ha messe obbligatoriamente in vendita - in liquidazione, non ha diritto di voto essendo stata messa in mora ed essendovi comunicazione in tal senso del Presidente della Regione Abruzzo), ed hanno "eletto", in spregio anche a qualsiasi norma che regola il funzionamento di una società e delle sue assemblee, un fantomatico Consiglio d'Amministrazione (senza peraltro elencarne i nominativi, ma approvando un allegato contenuto in un dossier di persona assolutamente estranea) ed anche il Presidente della società: tutto ciò in assenza di qualsiasi amministratore della società ed in presenza di estranei senza che gli scriventi sapessero nulla; era presente a tutta la messa in scena, il sig. [REDACTED] delegato di 4 soci del GAL Terre Aquilane ma si trovava lì in quanto consigliere d'amministrazione del GAL Gran Sasso Velino che ha gli uffici adiacenti a quelli del GAL Terre Aquilane; quando ha visto i soci arrivare, è rimasto proprio per ascoltare cosa accadeva senza che nessuno gli abbia detto alcunchè. Il sig. [REDACTED] è pronto a testimoniare quanto accaduto nella totale inesistenza, nullità ed illegalità. Tutto ciò ha procurato un gravissimo danno alla società stessa soprattutto in vista della imminente sottoscrizione con la Regione Abruzzo (2 agosto p.v.) della convenzione per l'avvio delle attività Leader (asse IV PSR Abruzzo - PSL "La Terra dei M@rsi") a seguito del bando vinto dalla società GAL Terre Aquilane, appuntamento già purtroppo rinviato sine die nella giornata di ieri dalla Regione Abruzzo, poiché il fantomatico nuovo Presidente avv. Carlini ha inviato una PEC alla Regione Abruzzo creando confusione in malafede e nell'intento di raggiungere il losco obiettivo del controllo della società del GAL Terre Aquilane e la conseguente gestione dei fondi.

In realtà i soci che hanno ritenuto di svolgere la pseudo-assemblea, avrebbero dovuto e potuto contestare, nei modi e nelle forme di legge, la revoca della convocazione, dandone avviso anche ai soci e agli amministratori (mettendoli in condizione anche di partecipare), e non, come hanno fatto, svolgere in strada una pseudo-assemblea senza che tutti gli altri soci ne fossero a conoscenza, avendo ricevuto l'annullamento della convocazione il giorno prima: i fatti sono ancora più gravi ove si consideri che i soci che hanno inscenato tale pseudo assemblea sono praticamente tutti soci pubblici o società composte totalmente da enti pubblici e che quindi dovrebbero e avrebbero dovuto fare attenzione in quanto rappresentanti della collettività.

In realtà il BERARDINETTI, CAPO DELLA CUPOLA, CONSIGLIERE REGIONALE, PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AGRICOLTURA DELLA REGIONE ABRUZZO, LA STESSA COMMISSIONE CHE HA APPROVATO I FONDI DEL GAL TERRE AQUILANE (IL PSR ABRUZZO - ASSE IV - MIS. 19) HA INDETTO IL GIORNO STESSO UNA RIUNIONE CON ALCUNI SOCI GAL ALLA PRESENZA DEL SIG. [REDACTED] TESTIMONE PARTECIPANTE CON ALTRI ALLA RIUNIONE STESSA, PER CONDIZIONARE L'ASSEMBLEA DELLA SOCIETA' PRIVATA CHE NELLA LORO IDEA MALSANA, GESTIRA' I FONDI ANCHE DA LUI ASSEGNATI DANDO PRECISE DIRETTIVE ED ORCHESTRANDO LA MESSA IN SCENA AFFIDANDO POI I PIZZINI AL SIG. GIANFRANCO TEDESCHI, GRANDE ESPERTO IN MATERIA, IL QUALE HA POI FATTO IL LAVORO SPORCO CON LA COMPLICITA' DEI PICCIOTTI CITATI ALL'INIZIO, OMERTOSI E CONNIVENTI.

Quindi, anche con la complicità del dott. Angelo Pierleoni, paradossalmente commercialista del GAL Terre Aquilane (ma in politica schierato con il Berardinetti, eleggendo il figlio al Comune di Avezzano), il verbale redatto (non nel corso della pseudo-riunione, ma successivamente) è stato inviato in Camera di Commercio per la

registrazione, nonostante telegrammi e PEC di diffida e di sollevamento dall'incarico da parte del legittimo Presidente.

Il verbale di assemblea, ovviamente inesistente sotto l'aspetto giuridico e falso sotto l'aspetto penale, viene qui allegato e riporta i nomi del nuovo CdA e del nuovo Presidente senza che però siano stati eletti in assemblea (come può testimoniare il sig. ██████████ presente alla pseudo-assemblea) essendo stati scelti evidentemente dopo l'assemblea in apposito ufficio privato: in pratica la pseudo-assemblea del 21 luglio ha approvato all'unanimità un CdA di cui non sono stati fatti i nomi, ma fatti solo successivamente richiamandosi invece "all'allegato contenuto nel fascicolo".

Occorre poi verificare (perché il sottoscritto ha un piccolo sospetto) se tutti i soci presenti per delega, hanno effettivamente delegato o se tutto è avvenuto a insaputa di qualcuno di loro..

Di fatto il dott. Pierleoni, su mandato del "finto" Presidente avv. Ciarlini, ha inviato il verbale e l'accettazione delle cariche alla CCIAA.

Dopo questo fatto sono intervenute varie comunicazioni sia da parte del Ciarlini ai soci (ignari di quanto accaduto, almeno 33 su 42), alcuni dei quali hanno reagito anche con rabbia, sia da parte del Presidente legittimo Rocco Di Micco, il quale, anche con l'assistenza del legale avv. Pietro Chichiarelli, ha inviato diffida anche alla Camera di Commercio perché fermi questa vergogna e si rifiuti di registrare l'atto di nomina essendo stata abbondantemente resa edotta di quanto avveniva in danno della società e dei suoi soci.

Allo stato attuale non sappiamo se la CCIAA registrerà tale atto inesistente illegale e nullo (ad oggi non è avvenuto) e non sappiamo se, in caso di registrazione dell'atto, si possa intravedere una responsabilità dell'ente camerale oppure se quest'ultimo è un mero organo ricevitore: **di fatto questa registrazione oggi ancora non avviene e il sottoscritto vorrebbe un intervento urgente di questa Procura della Repubblica onde evitare danni incalcolabili ed irreparabili.**

Occorre dire a conforto di quanto asserito, che vari sono stati i contatti che ho avuto (avviati da terzi estranei), tutti da me registrati, che documentano il fatto che per trovare un accordo occorre fare i conti con la Cupola e parlare dunque con il Berardinetti e/o con il Tedeschi che hanno posto come condizione per un "accordo" il cambio di vertice con persone da loro indicate per i loro equilibri politici. Ma perché il sottoscritto per rinnovare gli organi del GAL TERRE AQUILANE deve parlare con Berardinetti e con Tedeschi? La risposta è nei comportamenti illeciti.

Tutte le persone e le organizzazioni dal sottoscritto querelate con la presente hanno avuto un ruolo, chi più grave chi di mera manovalanza, in questo "affare" nel quale probabilmente sono coinvolte anche altre persone ed organizzazioni che si chiede di individuare.

Il sottoscritto è a completa disposizione degli organi inquirenti per consegnare altra documentazione supplementare ed attende un incontro, che interromperà la protesta pubblica, in modo da poter meglio spiegare e rispondere a domande e richieste in modo compiuto: tutto quanto detto può essere provato con documenti, testimoni e registrazioni varie fatte al telefono delle varie fasi ovviamente a disposizione di S.V. Ill.ma.

Il sottoscritto intende poi alzare il livello di attenzione portare a conoscenza oggi stesso degli organi di stampa di quanto sta accadendo, assumendosi ogni responsabilità per le proprie dichiarazioni.

Per comunicazioni il sottoscritto sarà a disposizione notte e giorno presso la sede del GAL in viale Newton - Nucleo industriale - Avezzano - tel. 333.9606864 - mail: augustocicchinelli@yahoo.it

Avezzano, il 02.08.2017

Augusto Ciccichinelli

**ELENCO ALLEGATI
ALLA DENUNCIA-QUERELA**

1. Documento di identità del querelante
2. Convocazione assemblea ordinaria del 21 e 22 luglio 2017
3. Revoca convocazione assemblea del 20.07.2017
4. Comunicazione ed intimazione di n. 16 soci del 23.07.2017
5. Diffida via PEC al consulente Angelo Pierleoni ad operare (23.07.2017)
6. Copia telegramma al consulente Angelo Pierleoni con diffida ad operare (23.07.2017)
7. Copia verbale pseudo-assemblea tenuta da 9 soci il 21.07.2017
8. Richiesta di registrazione, operata da Pierleoni, presso la CCIAA, con accettazione cariche sociali
9. Comunicazione del Presidente del GAL ai soci e alla CCIAA del 24.07.2017
10. Comunicazione della Regione Abruzzo, mai revocata, su mancanza poteri di voto della Comunità Montana Montagna Marsicana in liquidazione
11. Convocazione CdA per il 3 agosto 2017 per riconvocazione assemblea ordinaria soci
12. Comunicazione ai soci del Presidente legittimo del GAL Terre aquilane del 28.07.2017
13. Comunicazione-diffida alla CCIAA del Presidente legittimo del GAL Terre aquilane del 28.07.2017
14. Comunicazione della Regione di rinvio della firma della convenzione sine die del 31.07.2017
15. Comunicazione intimazione del sottoscritto al nuovo fantomatico CdA dell' 1 agosto 2017
16. Copia statuto GAL Terre Aquilane
17. Copia certificato camerale alla data del 1.08.2017 serale

Il sottoscritto custodisce numerosi altri documenti e alcune registrazioni utilissime a confermare quanto dichiarato, unitamente ai numerosi testimoni dei fatti che sono stati già nominati ed altri che saranno indicati successivamente durante il colloquio che si attende.